



Pesaro, 09/06/2025

Class. 009-5 Fasc. 11/2025
Cod. Proc. 25FA01

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI del 05/06/2025

Ditta Comune di Fano - Progetto di regolazione del corso d'acqua Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR- M2C4 - i2.1a MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) - Loc. Pontesasso – FANO –

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.8 L.R. n.3/2012 e D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.-

Il giorno 05/06/2025 alle ore 11:30 presso la sala Angelini di questa Amministrazione Provinciale e in videoconferenza, si è svolta la Conferenza di Servizi indetta e convocata da questo Servizio 3 con nota prot. n. 21785 del 30/05/2025 .

La Dott.ssa Cristina **Forlani**, in qualità di segretaria verbalizzante, comunica che :

- gli Enti invitati a partecipare al fine di esprimere un contributo istruttorio nell'ambito delle rispettive competenze ovvero integrare quanto già espresso sono:
 - Regione Marche (Direzione ambiente e risorse idriche, Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali e Settore Genio Civile Marche Nord)
 - Comune di Fano (U.O.C. AMBIENTE e U.O.C. PIANIFICAZIONE/DEMANIO MARITTIMO)
 - A.R.P.A.M. - Dipartimento di Pesaro
 - A.S.T. Pesaro Urbino - Marche – Dipartimento di prevenzione
 - ANAS spa
 - Ferrovie dello Stato Italiane spa
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- la stessa nota è stata inviata alla Ditta proponente Comune di Fano nella persona del RUP arch. Adriano Giangolini;
- i sotto elencati Soggetti, avendo presentato osservazioni al progetto, sono stati informati della convocazione della CdS e potranno partecipare solo on-line in qualità di auditori:
 - Gregorini Maurizio
 - Cattoi Maurizio
 - Avv. Vitali Sofia per conto di Pavone A., Perlini B., Sbrega A., Servais A., Giambenedetti D., Giambenedetti F., Grancevola A.M., Marcelli D., Peroni E., Peroni U., Serfilippi O., Campolucci F., Orciani D., Orciani P., Sbrega F.
 - Pagnetti Mirco
 - Giombetti Alessandra
 - Campolucci Rosita
 - Campolucci Romina
 - Mattioli Simone;
- in sede di Conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti Enti:



- il Comune di Fano nella persona di Fabbri Federico, delegato dal Dirigente Arch. Adriano Giangolini con nota del 04/06/2025 ns. prot. n.22408 a rappresentare il Comune in qualità di Soggetto proponente e quale Rappresentante Unico per esprimere i contributi istruttori da parte dell'U.O.C. AMBIENTE e dell'U.O.C. PIANIFICAZIONE/DEMANIO MARITTIMO; l'Ing. Federico Fabbri è coadiuvato dal Dott. Renzo Brunori nonché dal progettista Ing. Giacomo Furlani.
- la Regione Marche nella persona di Introcaso Nicola, delegato dalla Regione Marche con nota acquisita agli atti con prot. n.22324/2025 quale Rappresentante Unico per l'espressione dei contributi riferiti agli aspetti di competenza regionale; Introcaso risulta coadiuvato dalle seguenti funzionarie regionali: Spendolini Laura e Palazzetti Simona;
- RFI Ferrovie dello Stato Italiane spa nella persona di Staffolani Leonardo, delegato con nota acquisita agli atti con prot. n.22443/2025.
Inoltre in qualità di auditori risultano presenti l'Avv. Vitali Sofia (per conto di Pavone A., Perlini B., Servais A., Giambenedetti D., Giambenedetti F., Grancevola A.M., Marcelli D., Peroni E., Peroni U., Serfilippi O., Campolucci F., Orciani D., Orciani P., Sbrega F.;) e la sig.ra Alice Sbrega.

Forlani precisa all'Avv.to Vitali che la sig.ra Morenzetti Francesca non può essere autorizzata a connettersi alla CdS in quanto non risulta aver presentato alcuna osservazione al progetto di che trattasi.

Prende la parola l'arch. Carmen **Storoni**, titolare della E.Q. "3.2 - Pianificazione Territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali" e Responsabile del Procedimento, assume la presidenza della conferenza di servizi, apre i lavori illustrando sinteticamente l'iter procedurale e le caratteristiche del progetto, legge una sintesi dei contributi espressi e già acquisiti: da AST Marche, dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e da ANAS spa, passando poi la parola al tecnico del Comune di Fano per illustrare sinteticamente le integrazioni presentate.

Fabbri ribadisce che dal progetto è stato stralciato l'ultimo tratto del nuovo canale di gronda denominato e rappresentato graficamente come "tratto S-T" mantenendo inalterate le caratteristiche dell'attuale collegamento tra il parcheggio esistente ed il Mare Adriatico; precisa che i contenuti delle integrazioni depositate rappresentano anche le controdeduzioni dal punto di vista tecnico alle osservazioni depositate nel periodo di pubblicazione del progetto e infine chiede al tecnico progettista incaricato dal Comune di intervenire.

Furlani descrive alcune caratteristiche tecniche relative al nuovo canale di gronda, alla nuova cassa di espansione e ai lavori di manutenzione previsti sul Rio Crinaccio, precisando infine le motivazione per le quali gli interventi proposti non influiranno negativamente sulle acque di balneazione.

Storoni passa la parola agli Enti presenti.

Introcaso e Spendolini della Regione Marche chiedono chiarimenti per gli aspetti idraulici rispetto agli sfiori, ai tempi di ritorno e alla cassa di espansione.

Furlani espone alcuni dati idraulici del progetto e **Fabbri**, a riscontro del quesito di Palazzetti, precisa che la nuova area di laminazione non intercetta l'area di deposito del materiale escavato dal Porto di Fano posta più a nord rispetto al progetto, come risulta anche nell'elaborato "A.5".



Palazzetti, prendendo atto dello stralcio della nuovo “tratto S-T” dal progetto, afferma che viene meno la competenza concorrente della Direzione ambiente e risorse idriche e del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali regionale.

Introcaso afferma che, nel contributo che la Regione Marche invierà entro pochi giorni, esprimerà contributo positivo al progetto con condizioni ambientali.

Staffolani ritiene che, a seguito di contatti intercorsi con il Comune e vista la documentazione integrativa, può escludere l'assoggettamento a VIA del progetto impegnandosi a formalizzare il contributo a breve.

Fabbri precisa che i chiarimenti forniti agli Enti in questa sede sono contenuti anche negli elaborati integrativi già depositati e che l'UOC Demanio Marittimo non risulta attualmente interessato dal progetto il quanto il nuovo “tratto S-T” su area demaniale è stato stralciato; **Brunori** si impegna a far pervenire entro breve termine il contributo istruttorio orientato ad esprimere la non assoggettabilità a VIA con condizioni ambientali.

Storoni raccoglie il positivo riscontro degli Enti intervenuti evidenziando tuttavia che risulta ancora assente il contributo tecnico – scientifico di ARPAM propedeutico alla valutazione degli impatti ambientali di competenza di questa AC così come previsto dalla L.R. n.11/2019 e dalla D.G.R. n.36/2024 e al quale rimanda nel proprio contributo anche AST Marche, rappresentando tuttavia le difficoltà di gestione della derogatoria ai tempi procedurali indicati dall'art.6 c.4 dell'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1002 del 12/06/2023 invocata dal Comune di Fano.

Storoni in qualità di Responsabile del Procedimento, ritiene che la valutazione degli impatti ambientali di competenza di questa AC e il relativo provvedimento finale, potranno essere definiti solo dopo la formalizzazione e l'acquisizione dei contributi espressi in questa sede da Regione Marche, dal Comune di Fano e da RFI Ferrovie dello Stato e il ricevimento del contributo tecnico–scientifico di ARPAM; in qualità di Presidente della CdS chiude la CdS alle ore 13:10.

Il presente verbale è stato redatto riportando quanto strettamente necessario al fine di esplicitare i contributi istruttori degli Enti presenti.

La Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Cristina Forlani

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)

La Titolare della E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)